

COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Carlo Luigi Lubello

Patrizia Cianchini

Leonardo Proietti

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 46 del 11/03/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione, nelle persone di:

Carlo Luigi Lubello
Leonardo Proietti
Patrizia Cianchini (assente giustificata)

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Corciano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 11/03/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Carlo Luigi Lubello

Leonardo Proietti

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	15
La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
Verifica della coerenza interna.....	17
Verifica della coerenza esterna.....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021.....	20
A) ENTRATE.....	20
Entrate da fiscalità locale.....	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	22
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	23
Proventi dei beni dell'ente.....	24
Proventi dei servizi pubblici.....	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	26
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza.....	28
Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di riserva di cassa.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
INDEBITAMENTO.....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	35
CONCLUSIONI.....	36

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Corciano nominato con delibera consiliare n. 9 del 01/03/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 04/03/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 04/03/2019 con delibera n. 44, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 01/03/2019, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 30/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6 in data 10/10/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	10.292.745,93
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.650.864,30
b) Fondi accantonati	7.578.551,61
c) Fondi destinati ad investimento	52.678,15
d) Fondi liberi	10.651,87
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	10.292.745,93

Non risultano quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio, come da verbale n. 44 del Collegio, e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2019-2021 sia data copertura.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità:	2.973.301,85	2.635.613,59	1.086.346,99
di cui cassa vincolata	59.136,48	220.233,61	196.368,96
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESER CIZIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	384.310,64	186.945,47	165.725,00	165.725,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	667.104,61	427.612,40	380.000,00	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.225.646,25	237.305,27		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.086.346,99	1.869.003,11		
10000	TITOLO 1 <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	16.653.285,13 16.235.068,61	16.994.795,92 14.932.637,84	17.201.432,12	17.399.432,12
20000	TITOLO 2 <i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.423.524,75 2.163.504,43	1.124.980,13 1.510.978,30	769.994,07	699.121,07
30000	TITOLO 3 <i>Entrate extratributarie</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	2.418.495,19 3.298.505,35	2.095.328,18 2.586.472,26	2.053.005,18	2.054.389,66
40000	TITOLO 4 <i>Entrate in conto capitale</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.846.699,38 2.470.362,69	2.801.859,00 3.504.407,35	770.400,00	761.400,00
50000	TITOLO 5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00 1.386.719,14	1.000.000,00 1.044.661,87	1.000.000,00	1.000.000,00
60000	TITOLO 6 <i>Accensione prestiti</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	182.000,00 182.000,00	1.428.462,79 1.428.462,79	-	-
70000	TITOLO 7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	7.793.334,09 7.793.334,09	6.516.220,41 6.516.220,41	4.887.165,31	4.887.165,31
90000	TITOLO 9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	5.633.000,00 5.705.229,93	5.433.000,00 5.784.047,44	5.430.000,00	5.430.000,00
	TOTALE TITOLI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	36.950.338,54 39.234.724,24	37.394.646,43 37.307.888,26	32.111.996,68	32.231.508,16
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	39.227.400,04 40.321.071,23	38.246.509,57 39.176.891,37	32.657.721,68	32.397.233,16

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	20.416.517,28	20.044.142,42	19.762.050,51	19.883.591,00
			di cui già impegnato*		3.627.631,71	1.785.371,84	830.853,08
			di cui fondo pluriennale vincolato	186.945,47	165.725,00	165.725,00	165.725,00
			previsione di cassa	21.051.573,93	19.505.464,10		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	3.656.712,65	4.450.054,71	837.662,00	516.798,50
			di cui già impegnato*		237.748,26	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	960.307,22	380.000,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	3.426.358,78	4.121.633,07		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza	727.836,02	803.092,03	740.843,86	679.678,35
			di cui già impegnato*		7.812,88	7.905,33	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	694.228,85	731.660,83		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	7.793.334,09	6.516.220,41	4.887.165,31	4.887.165,31
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	7.793.334,09	6.516.220,41		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	previsione di competenza	5.633.000,00	5.433.000,00	5.430.000,00	5.430.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	6.229.711,25	6.058.900,63		
	TOTALE TITOLI	0,00	previsione di competenza	39.227.400,04	38.246.509,57	32.657.721,68	32.397.233,16
			di cui già impegnato*		3.873.192,85	1.793.277,17	830.853,08
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.147.252,69	545.725,00	165.725,00	165.725,00
			previsione di cassa	40.195.206,90	37.933.879,04		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	previsione di competenza	39.227.400,04	38.246.509,57	32.657.721,68	32.397.233,16
			di cui già impegnato*		3.873.192,85	1.793.277,17	830.853,08
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.147.252,69	545.725,00	165.725,00	165.725,00
			previsione di cassa	40.195.206,90	37.933.879,04		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

L'ente non presenta avanzo o disavanzo tecnico.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a progetto minori non accompagnati	16.572,13
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	170.373,34
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	427.612,40
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	614.557,87

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.869.003,11
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.932.637,84
2	Trasferimenti correnti	1.510.978,30
3	Entrate extratributarie	2.586.472,26
4	Entrate in conto capitale	3.504.407,35
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.044.661,87
6	Accensione prestiti	1.428.462,79
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.516.220,41
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.784.047,44
TOTALE TITOLI		37.307.888,26
TOTALE GENERALE ENTRATE		39.176.891,37

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	19.505.464,10
2	Spese in conto capitale	4.121.633,07
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.000.000,00
4	Rimborso di prestiti	731.660,83
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	6.516.220,41
7	Spese per conto terzi e partite di giro	6.058.900,63
TOTALE TITOLI		37.933.879,04
SALDO DI CASSA		1.243.012,33

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 345.014,56.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.869.003,11
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	12.607.807,96	16.994.795,92	29.602.603,88	14.932.637,84
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	673.230,79	1.124.980,13	1.798.210,92	1.510.978,30
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.070.401,92	2.095.328,18	4.165.730,10	2.586.472,26
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	831.951,98	2.801.859,00	3.633.810,98	3.504.407,35
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	44.661,87	1.000.000,00	1.044.661,87	1.044.661,87
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	1.428.462,79	1.428.462,79	1.428.462,79
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	6.516.220,41	6.516.220,41	6.516.220,41
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	351.493,27	5.433.000,00	5.784.047,44	5.784.047,44
	TOTALE TITOLI	16.579.547,79	37.394.646,43	53.973.748,39	37.307.888,26
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.579.547,79	37.394.646,43	53.973.748,39	39.176.891,37

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	3.501.229,50	20.044.142,42	23.545.371,92	19.505.464,10
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	1.153.017,16	4.450.054,71	5.603.071,87	4.121.633,07
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	-	803.092,03	803.092,03	731.660,83
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	6.516.220,41	6.516.220,41	6.516.220,41
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	625.900,63	5.433.000,00	6.058.900,63	6.058.900,63
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.280.147,29	38.246.509,57	43.526.656,86	37.933.879,04
	SALDO DI CASSA				1.243.012,33

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.869.003,11			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		186.945,47	165.725,00	165.725,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		20.215.104,23	20.024.431,37	20.152.942,85
			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		20.044.142,42	19.762.050,51	19.883.591,00
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			165.725,00	165.725,00	165.725,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			2.013.329,52	2.138.225,40	2.233.870,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		803.092,03	740.843,86	679.678,35
			-	-	-
			71.431,00	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 445.184,75	- 312.738,00	- 244.601,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		97.272,49	-	-
			-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		666.431,20	605.000,00	595.000,00
			71.431,20	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		47.258,00	31.444,00	89.580,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			271.260,94	260.818,00	260.818,00

L'importo di euro 666.431,20 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- proventi da permessi di costruire € 593.000,00
- proventi indennità opere abusive € 2.000,00
- destinazione 10% alienazione immobili a estinzione anticipata del debito € 60.110,10.

L'importo di euro 47.258,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- quota sanzioni violazioni codice della strada € 30.258,00;
- accantonamento art. 113 del D.Lgs 50/2016 € 4.000,00;
- indennità di disagio ambientale € 13.000,00.

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- spese in conto capitale (destinazione fondo IMU-TASI) € 219.918,00;
- altre spese in conto capitale € 51.342,94.

Utilizzo proventi alienazioni

L'ente non ha destinato i proventi da alienazioni patrimoniali al finanziamento delle quote capitali dei mutui o all'estinzione anticipata degli stessi (eccetto quota vincolata per legge), non avvalendosi della facoltà concessa dal comma 866 dell'art. 1 della Legge 205/2017.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (è indicato solo l'importo che supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi*	593.000,00	603.000,00	593.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	107.239,50	0,00	0,00
Canoni per concessioni pluriennali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)**	133.454,77	133.454,77	133.454,77
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare	0,00	0,00	0,00
Totale	885.694,27	788.454,77	778.454,77

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare (personale a tempo determinato)	111.682,10	70.105,70	70.092,99
Totale	111.682,10	70.105,70	70.092,99

*destinate a manutenzioni ordinarie come previsto dall'art. 1, comma 460, L. 232/2016;

**di cui il 43% circa destinato a fondo crediti di dubbia esigibilità e la metà della quota restante avente destinazione vincolata per legge.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 45 del 11/03/2019 e attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 28 in data 13/11/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Il piano è contenuto nel DUP.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

L'Ente non ha approvato il piano in oggetto. L'art. 16 del D.L. 98/2011 stabilisce in ogni caso che i piani relativi al periodo 2019-2021 possono approvarsi entro il 31/03/2019.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Il piano è contenuto nel DUP.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Con la legge di bilancio n. 145 del 30/12/2018, il pareggio di bilancio, così come declinato dall'art. 1, comma 466, L. 232/2016, è stato abolito.

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%, con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 13.500,00.

	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
gettito	1.748.600,00	2.000.000,00	2.049.000,00	2.110.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (asestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	2.850.000,00	4.604.000,00	4.630.000,00	4.665.000,00
TASI	1.800.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TARI	5.042.582,84	5.105.722,92	5.289.176,12	5.376.176,12
Totale	9.692.582,84	9.859.722,92	10.069.176,12	10.191.176,12

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 5.105.722,92, con un aumento di euro 63.140,08 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 403.782,60 a titolo di accantonamento per fondo rischi su crediti.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	415.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	46.000,00	48.000,00	48.000,00	48.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	461.000,00	498.000,00	498.000,00	498.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	111.417,75	32.231,11	19.412,61			
IMU	1.633.632,94	1.220.113,29	1.539.277,00	1.190.000,00	950.000,00	900.000,00
TASI	12.738,57	11.616,57	21.500,00	402.000,00	402.000,00	402.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	46.055,93	0,00	22.040,74	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TARI/TARSU/TARES	630.431,71	398.092,29	492.000,00	410.000,00	410.000,00	410.000,00
TOSAP	8.053,00	1.141,30	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	2.709,50	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	2.445.039,40	1.663.194,56	2.104.230,35	2.022.000,00	1.782.000,00	1.732.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			606.592,60	921.927,11	930.966,31	947.864,92

*dati rendiconto

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021, effettuata sulla base delle norme del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs 118/2011, appare congrua. in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. .

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	545.659,06	512.247,77	33.411,29
2018 (assestato)	600.000,00	568.600,00	31.400,00
2019 (previsione)	650.000,00	593.000,00	57.000,00
2020 (previsione)	650.000,00	603.000,00	47.000,00
2021 (previsione)	640.000,00	593.000,00	47.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	442.250,00	442.250,00	442.250,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	442.250,00	442.250,00	442.250,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	194.191,98	216.702,50	228.466,35
Percentuale fondo (%)	43,91%	49,00%	51,66%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 442.250,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 30 del 28/02/2019 la somma di euro 242.060,00 (previsione meno fondo meno compenso agente della riscossione) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 21.681,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 90.772,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 30.258,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	139.880,20	141.057,20	141.307,20
Fitti attivi e canoni patrimoniali	273.004,98	262.104,98	262.239,46
TOTALE PROVENTI DEI BENI	412.885,18	403.162,18	403.546,66
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	17.111,34	18.839,68	19.901,40
Percentuale fondo (%)	4,14%	4,67%	4,93%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido*	208.738,00	651.955,05	32,02%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	0,00	0,00	n.d.
Musei e pinacoteche	4.100,00	228.197,37	1,80%
Teatri, spettacoli e mostre	2.400,00	104.976,54	2,29%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	4.447,23	0,00%
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	24.000,00	724.815,78	3,31%
Trasporto scolastico	74.500,00	251.260,18	29,65%
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	13.000,00	30.000,00	43,33%
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	1.914,00	155.631,59	1,23%
Totale	328.652,00	2.151.283,74	15,28%

*compreso contributo regionale.

Si evidenzia che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, non è tenuto al rispetto del limite minimo di copertura dei costi dei servizi.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido	149.508,00	4.731,84	149.508,00	4.731,84	149.508,00	5.566,87
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei e pinacoteche	2.100,00	0,00	2.100,00	0,00	2.100,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	167.008,00	4.731,84	167.008,00	4.731,84	167.008,00	5.566,87

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 36 del 04/03/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 15,28%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 4.731,84.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **ha** provveduto a modificare le seguenti tariffe:

- refezione scolastica;
- impianti sportivi comunali.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	3.983.701,36	3.912.448,58	3.890.787,60	3.858.745,61
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	276.764,13	269.619,72	268.158,62	265.567,85
103	Acquisto di beni e servizi	11.762.055,43	11.351.101,73	11.151.475,75	11.213.128,26
104	Trasferimenti correnti	1.383.974,29	1.149.206,97	1.076.623,19	1.078.623,19
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	543.332,68	543.480,32	525.845,16	495.800,43
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	94.741,41	90.531,43	49.190,00	42.190,00
110	Altre spese correnti	2.371.947,98	2.727.753,67	2.799.970,19	2.929.535,66
	Totale	20.416.517,28	20.044.142,42	19.762.050,51	19.883.591,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 3.572.295,87, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dal prospetto allegato al bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 150.846,22.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101		3.912.448,58	3.890.787,60	3.858.745,61
Spese macroaggregato 103		36.934,00	36.934,00	31.441,00
Irap macroaggregato 102		244.280,72	242.919,62	240.328,85
Totale spese di personale (A)		4.193.663,30	4.170.641,22	4.130.515,46
(-) Componenti escluse (B)		670.665,28	666.080,53	631.840,53
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.572.295,87	3.522.998,02	3.504.560,69	3.498.674,93
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 3.572.295,87.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 12.766,40. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **non rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (*per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243*).

In particolare, le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa
Studi e consulenze	125.312,40	80,00%	25.062,48
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	189.898,51	80,00%	37.979,70
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00
Missioni	11.493,68	50,00%	5.746,84
Formazione	25.882,00	50,00%	12.941,00
Totale	352.586,59		81.730,02

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media semplice, applicando quanto indicato dal parere ARCONET n. 25-26 del 26-27/10/2017.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	16.994.795,92	1.720.642,17	1.720.642,17	0,00	10,12%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.124.980,13	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.095.328,18	292.687,35	292.687,35	0,00	13,97%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.801.859,00	40.722,72	40.722,72	0,00	1,45%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	24.016.963,23	2.054.052,24	2.054.052,24	0,00	8,55%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	20.215.104,23	2.013.329,52	2.013.329,52	0,00	9,96%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.801.859,00	40.722,72	40.722,72	0,00	1,07%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	17.201.432,12	1.805.178,13	1.805.178,13	0,00	10,49%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	769.994,07	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.053.005,18	333.047,27	333.047,27	0,00	16,22%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	770.400,00	45.513,62	45.513,62	0,00	5,91%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	21.794.831,37	2.183.739,02	2.183.739,02	0,00	10,02%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	20.024.431,37	2.138.225,40	2.138.225,40	0,00	10,68%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.770.400,00	45.513,62	45.513,62	0,00	2,57%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	17.399.432,12	1.883.224,32	1.883.224,32	0,00	10,82%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	699.121,07	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.054.389,66	350.646,24	350.646,24	0,00	17,07%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	761.400,00	47.909,08	47.909,08	0,00	6,29%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	21.914.342,85	2.281.779,64	2.281.779,64	0,00	10,41%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	20.152.942,85	2.233.870,56	2.233.870,56	0,00	11,08%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.761.400,00	47.909,08	47.909,08	0,00	2,72%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 90.606,02 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 86.545,48 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 90.485,79 pari allo 0,46% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ricorda che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	44.838,82	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.928,31	2.928,31	2.928,31
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Altri accantonamenti (fideiussione rilasciata)	3.200,00	3.200,00	28.200,00
TOTALE	95.967,13	51.128,31	76.128,31

L'Organo di revisione invita l'Ente a monitorare costantemente l'andamento economico-patrimoniale delle partecipate al fine di procedere, ove necessario, al tempestivo adeguamento dell'accantonamento per perdite per gli anni 2020-2021.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione. Per quanto riguarda gli accantonamenti per gli arretrati contrattuali, oltre all'importo sopra indicato, sono state già inserite nelle previsioni dei competenti stanziamenti le somme relative all'indennità di vacanza contrattuale ed all'elemento perequativo, voci riassorbibili dai futuri aumenti contrattuali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2018 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi agli organismi partecipati.

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi agli organismi partecipati.

Salvo quanto di seguito specificato, gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017, i quali sono pubblicati nei relativi siti internet degli organismi partecipati (fatta eccezione per CONAP Spa e Sinergia Spa, che non risultano avere propri siti internet). Tali documenti sono comunque acquisiti agli atti dell'Ente. Si evidenzia tuttavia che le due fondazioni a cui l'ente partecipa non hanno fornito ad oggi i documenti richiesti, che non risultano altresì presenti nei relativi siti internet. L'Organo di revisione invita ad attuare ogni azione necessaria all'ottenimento dei documenti relativi al bilancio ed al rispetto della tempistica dettata dal codice civile in merito alla redazione delle bozze di bilancio ed alla relativa approvazione delle stesse.

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile:

Adeguamento statuti

Dalla verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, risulta che sono stati adeguati alle disposizioni del suddetto decreto gli statuti delle seguenti società controllate e/o a partecipazione mista pubblico-privata:

TSA Spa

Patto 2000 soc. cons a r.l.

Umbria Acque Spa

Umbria Digitale Scarl

La società Sienergia Srl è in liquidazione e la società CONAP srl non ha fornito riscontri in merito alla richiesta dell'Ente.

Si invita a sollecitare l'invio delle informazioni richieste dall'Ente e ove necessario ad attivare le procedure idonee all'adeguamento degli statuti.

Accantonamento a copertura di perdite

Dal bilancio della società TSA spa risulta il seguente risultato di esercizio negativo per l'anno 2017 non immediatamente ripianabile. L'ente ha pertanto provveduto al seguente accantonamento ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

SOCIETA'	diff.valore e costo produzione 2017	Quota ente	Fondo
TSA Spa	463.946,00	9,60%	44.538,82
TOTALE			44.538,82

Per quanto la società CONAP Srl, che presenta una perdita del bilancio 2017 di € 437.285,00, si evidenzia che la stessa è stata integralmente coperta con le riserve disponibili del patrimonio netto.

A tal proposito l'Organo di revisione invita l'Ente a richiedere formalmente un bilancio di verifica provvisorio per l'anno 2018 al fine di poter valutare/adequare l'accantonamento effettuato al fondo perdite partecipate.

In relazione alla società partecipata in liquidazione, l'Organo di revisione invita l'Ente ad adottare ogni azione idonea e necessaria ad accelerare la procedura di liquidazione ed a verificare assiduamente i rapporti di debito/credito con la medesima società.

L'Ente ha provveduto, in data 31/12/2018, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione dovrà essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti (entro la scadenza del 31/03/2019) ed alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016, entro la scadenza del 12/04/2019.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate per l'anno 2018. Per l'anno 2019 invece, con deliberazione della Giunta comunale del 04/03/2019 sono stati proposti alle società partecipate anche obiettivi riguardanti le spese del personale.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		140.032,78	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		427.612,40	380.000,00	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.230.321,79	1.770.400,00	1.761.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		666.431,20	605.000,00	595.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		47.258,00	31.444,00	89.580,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.450.054,71	837.662,00	516.798,50
			<i>380.000,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	- 271.260,94	- 260.818,00	- 260.818,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dopo il 01/01/2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili *

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

Il Collegio dei revisori ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	12.756.198,78	12.220.800,66	11.566.571,81	12.263.373,77	11.522.529,91
Nuovi prestiti (+)	0,00	40.000,00	1.428.462,79	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	535.398,12	694.228,85	731.660,83	740.843,86	679.678,35
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	12.220.800,66	11.566.571,81	12.263.373,77	11.522.529,91	10.842.851,56
Nr. Abitanti al 31/12	24.127	24.127	24.127	24.127	24.127
Debito medio per abitante	506,52	479,40	508,28	477,58	449,41

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	564.765,52	540.649,25	511.397,08	524.145,16	494.100,43
Quota capitale	535.398,12	694.228,85	731.660,83	740.843,86	679.678,35
Totale fine anno	1.100.163,64	1.234.878,10	1.243.057,91	1.264.989,02	1.173.778,78

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	564.765,52	540.649,25	511.397,08	524.145,16	494.100,43
entrate correnti pen. Es prec.	19.171.399,24	18.704.001,83	19.548.661,25	18.409.357,05	18.320.800,46
% su entrate correnti	2,95%	2,89%	2,62%	2,85%	2,70%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2019	2020	2021
Garanzie prestate in essere	3.200,00	3.200,00	3.200,00
Accantonamento	3.200,00	3.200,00	3.200,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste, invitando l'Ente a:

- Monitorare costantemente le effettive riscossioni delle sanzioni relative alle violazioni delle sanzioni del codice della strada;
- Evitare di dare corso a spese ripetitive con copertura finanziaria garantita da entrate non strutturali, tenendo conto che l'equilibrio corrente è garantito dalla destinazione a spesa corrente dei proventi dai permessi di costruire;
- Monitorare periodicamente la congruità dell'accantonamento al FCDE e al fondo rischi da contenzioso;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinqüies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

In relazione ai contenziosi, l'Organo di revisione invita l'Ente a verificare che le procedure organizzative ed amministrative interne siano adeguate a minimizzare il rischio di contenziosi legali.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Carlo Luigi Lubello

Leonardo Proietti